NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. Prot. 26537 del 24/09/2026

Protocollo n. 28293 del 08/10/2026

Ufficio del Genio Civile di Siracusa
c/o Dirigente Servizio Ing. Maurizio Vaccaro
geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico
Soggetto attuatore e Responsabile del coordinamento
delle attività ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026
commOCDPC1180_26@legalmail.it

e, p.c. Comune di Priolo Gargallo (SR)
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.
****AIU - Lavori di rifunzionalizzazione idraulica dei Torrenti Mostringiano, Castellaccio, Priolo 1 e Priolo 2, ricadenti nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)*****

- **Lavori: Intervento SR_1180_PRG_12** – Rimozione degli accumuli di detriti alluvionali nei **Torrenti Mostringiano, Castellaccio, Priolo 1 e Priolo 2**, a seguito del Ciclone Harry, e ripristino del regolare deflusso, CUP: G78H26000820002. **Conferenza di servizi decisoria.**
- **Richiedente:** Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Servizio Ufficio Genio Civile di Siracusa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30/01/2026, recante i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito anche il territorio della Regione Siciliana;

VISTA **la nota prot. n. 108651 del 23/09/2026,** assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 26539 del 24/09/2026, con la quale l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Siracusa ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri di competenza relativi all'intervento in oggetto, rendendo disponibili i pertinenti elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l'intervento è finalizzato al ripristino delle condizioni di regolare deflusso dei Torrenti Mostringiano, Castellaccio, Priolo 1 e Priolo 2, ricadenti nel **territorio comunale di Priolo Gargallo**, per uno sviluppo complessivo di circa 1.752 m, mediante la rimozione degli accumuli di materiale alluvionale e vegetale conseguenti agli eventi meteorologici connessi al Ciclone Harry; in particolare, il progetto prevede il taglio selettivo della vegetazione infestante e delle essenze arboree interferenti con il deflusso, la rimozione di detriti, fanghi e materiali flottanti, la disostruzione delle sezioni idrauliche, con particolare riguardo agli attraversamenti stradali e ai canali di scolo, nonché il ripristino della sagomatura degli alvei e il ricolmo dei tratti localmente erosi mediante materiale autoctono, per come meglio individuato e rappresentato negli elaborati progettuali, al fine di mitigare le condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523**, le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti; si evidenzia che gli interventi in argomento risultano necessari a prevenire lo stato di pericolo per la pubblica incolumità mediante il ripristino del regolare deflusso e la rifunzionalizzazione dei Torrenti Mostringiano, Castellaccio, Priolo 1 e Priolo 2, nel territorio comunale di Priolo Gargallo;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** l'intervento in progetto non interferisce con aree in dissesto idrogeologico nel PAI vigente;

CONSIDERATO che le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento migliorativo al fine di ripristinare le condizioni di regolare deflusso dei Torrenti Mostringiano, Castellaccio, Priolo 1 e Priolo 2, nel territorio comunale di Priolo Gargallo, come meglio evidenziato negli elaborati grafici progettuali trasmessi con la citata nota;

RILASCIA

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** dei corsi d'acqua in argomento ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. ottemperare, ove ne ricorrono le condizioni, alla direttiva DSG n. 77/2023 del 03/03/2023, Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904 - Attività antropiche lungo i corsi d'acqua;
3. vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e nei tratti posti a monte e a valle;
4. le eventuali piste di cantiere e gli attraversamenti provvisori siano temporanei, di durata strettamente limitata e funzionali esclusivamente all'esecuzione dei lavori e siano integralmente rimossi al termine delle attività, ripristinando lo stato dei luoghi;

5. i lavori siano sospesi temporaneamente, con preventiva messa in sicurezza delle aree, dei mezzi e delle attrezzature, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile o di condizioni meteorologiche avverse segnalate dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. la rimozione della vegetazione sia limitata a quella infestante e occlusiva che ostacola il regolare deflusso; il materiale vegetale non triturato in loco sia allontanato e conferito presso impianti autorizzati, mentre il materiale inerte e alluvionale sia movimentato e ridistribuito all'interno dell'area di intervento esclusivamente secondo le previsioni progettuali, senza alterare il bilancio solido e l'assetto plano-altimetrico dell'alveo;
7. al termine dei lavori dovrà essere trasmessa apposita comunicazione corredata da documentazione fotografica idonea a rappresentare le attività eseguite e lo stato finale dei luoghi.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori e comunque dal rilascio della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Ignazio Platania
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2, del d.lgs n 39/93

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
08.10.2026 12:08:39
GMT+02:00